

# Vaccini per gli over 50: come prenotare e chi ne ha diritto. Pfizer solo con patologie

L'ultima novità nella campagna vaccinale in Sicilia riguarda l'apertura agli over 50. Chiunque sia nato dal 1971 al 1962 può, da domani, prenotarsi per ricevere la prima dose di siero anticovid. Per questa categoria è stato autorizzato il ricorso all'AstraZeneca. Dalle ore 20 di giovedì 6 maggio sarà quindi possibile, per chi ha tra i 50 ed i 59 anni, effettuare la prenotazione per la vaccinazione sulla piattaforma nazionale. E' sufficiente tenere a portata di mano il codice fiscale, la tessera sanitaria e un numero di cellulare utile e indispensabile alla conferma dell'appuntamento. Le somministrazioni saranno effettuate con il siero di AstraZeneca a partire da giovedì 13 maggio e seguiranno l'ordine di prenotazione nei giorni a seguire. [Qui il link per la piattaforma di prenotazione.](#)

Per alle persone con patologie pregresse e sempre rientranti nella fascia di età 50-59 anni, le vaccinazioni saranno effettuate a partire dal 7 maggio, durante gli open day organizzati negli Hub e nei Punti vaccinali siciliani. Non è necessaria la prenotazione. Il vaccino utilizzato in questo caso è il Pfizer.

Intanto, giovedì è prevista la consegna a Siracusa di altre 1.800 dosi di Moderna. Il lotto in arrivo in Sicilia è di circa 30mila dosi (29.600). Il corriere espresso SDA le recapiterà nella giornata di venerdì 7 maggio. Le forniture saranno destinate alle farmacie ospedaliere di Giarre (5.500), Milazzo (4.200), Enna (1.700), Palermo (9.000), Erice Casa Santa (2.200), Siracusa (1.800), Ragusa (1.500), Agrigento (2.200) e Caltanissetta (1.500).

---

# **C'era una volta il turismo, alberghi senza prenotazioni: "Non c'è strategia di ripartenza"**

E' allarme rosso per il settore alberghiero siciliano e siracusano. "Non ci sono prenotazioni e quelle che arrivano sono concentrate soltanto dal 15 luglio alla fine di agosto. Si tratta, perlopiù, di turismo di prossimità, di fascia medio, medio-bassa sorretta dai bonus vacanza. Scarsa, invece, la domanda proveniente da Centro e Nord-Italia, 12%. Inesistente quella straniera, sotto il 2%". Il presidente di Noi Albergatori, Pippo Rosano, è sconsolato, nonostante il governo italiano stia provando a far ripartire l'economia turistica.

"In Sicilia non siamo per niente pronti ad accogliere i turisti. Ad oggi, infatti, manchiamo di proponimenti su come far partire la stagione turistica, ancora al palo. Sebbene a livello nazionale sia stato centrato l'obiettivo delle 500 mila vaccinazioni al giorno, la campagna somministrazioni in Sicilia procede con lentezza, perlomeno con maggiore lentezza rispetto ad altre regioni, già in fase di ripartenza, con cui, di questo passo, è e sarà difficile competere. Per non parlare delle destinazioni straniere, Inghilterra, Spagna, Grecia hanno consolidato copiosi flussi di turisti, retti da voli charter già programmati".

Rosano si rivolge allora al presidente della Regione e all'assessore regionale del Turismo, invitandoli "a cambiare passo e a mettere in atto tutti i provvedimenti necessari a una veloce ed efficace ripresa. Il rischio di compromettere la stagione turistica è palese. Tra pochi giorni la Sicilia

dovrebbe diventare gialla ma come fare senza certezze? Riaprire un albergo dopo un lungo letargo non è come alzare la saracinesca di un garage. E in assenza di clienti sarà duro farlo. Tanto più se i turisti provenienti da fuori regione non avranno la percezione di recarsi in vacanza in un luogo sicuro: dove sono rispettate tutte le norme e i protocolli anti-contagio e dove la maggior parte delle persone, e dei professionisti del settore in particolar modo, è vaccinata". Non solo. "I lavoratori chiedono di essere riassunti: chi potrà loro assicurare che avverrà presto? Bar e ristoranti riapriranno con tavoli all'aperto sino alle 22. Assurdo persistere su tale prescrizione. Basilare sarebbe invece concedere ai clienti di attestare, attraverso il conto pagato, l'uscita dal ristorante avvenuta entro le 22, accordando il tempo di tornare a casa senza essere sanzionati. Ma quanto ai ristoratori che non hanno la possibilità di allestire tavoli all'esterno dovranno ancora scontare la pena in Purgatorio? Non chiediamo il liberi tutti – conclude Rosano – ma un'articolata e coerente pianificazione su come ripartire in sicurezza con il solo scopo di riaprire le nostre attività e assicurare il lavoro a coloro che in questo momento lo sollecitano per bisogno".

---

## **L'incendio di via Antonello da Messina: probabile guasto elettrico all'origine**

Potrebbe essere stato un cortocircuito elettrico a causare l'incendio che ieri pomeriggio si è sviluppato all'interno di una abitazione di via Antonello Da Messina, a Siracusa. Le quattro persone che si trovavano all'interno – padre, madre e

due figli – sono state ricoverate all'Umberto I a causa delle ustioni al volto ed alle mani, fortunatamente giudica lievi. Quando sono arrivati i soccorritori, erano già all'esterno.

La casa, al pianterreno di un edificio popolare, è al momento sotto sequestro. Sarà il pm, nelle prossime ore, a decidere se confermare o meno la misura eseguita ieri dalla Polizia, per consentire gli accertamenti del caso. I tecnici dei Vigili del Fuoco hanno ispezionato fino a tarda sera l'appartamento. Non sono emersi danni strutturali ma le condizioni dell'abitazione non sono certo ottimali: quasi tutte le stanze sono annerite dal fumo.

Quanto alle cause del rogo, gli investigatori hanno notato la presenza di apparecchiature elettroniche con alcuni adattamenti definibili "artigianali". L'ipotesi ritenuta principale è, allora, quella di un guasto di tipo elettrico. Ma saranno le parole delle quattro persone presenti in casa al momento dello scoppio dell'incendio a chiarire ogni residuo dubbio.

---

## **Pellet con marchi contraffatti e gpl senza requisiti di sicurezza: sequestri della Guardia di Finanza**

Doppio sequestro della Guardia di Finanza di Finanza: a Floridia, sigilli a circa 70 tonnellate di pellet, riportante marchi contraffatti; nel capoluogo, sequestrate circa 500 bombole di gpl, risultate prive dei requisiti di sicurezza.

Il sequestro del pellet nasce da un monitoraggio effettuato dal Nucleo Speciale Beni e Servizi della Guardia di Finanza di Roma sulle diverse piattaforme di vendita on line di biocombustibile, riportante marchi di certificazione "ENplus" e "SGS Italia".

L'attenzione degli investigatori, tra i target evidenziati, ha riguardato anche un'impresa floridiana operante nel settore della produzione e distribuzione del biocombustibile: i finanzieri hanno così sequestrato circa 70 tonnellate di pellet riportante indebitamente i marchi di certificazione "ENplus" e "SGS Italia".

Oltre all'ingente quantitativo di pellet, in parte già confezionato in sacchi da 15 Kg, i militari hanno sequestrato l'intera linea di produzione al fine di tutelare i consumatori che sarebbero stati indotti in errore sull'acquisto di prodotti di comprovata qualità, "ostentata al pubblico attraverso l'indebita apposizione dei marchi di certificazione", spiegano dalla Guardia di Finanza.

Il titolare dell'azienda è stato deferito alla locale Autorità Giudiziaria per i reati di commercio di prodotti con marchio contraffatto, vendita di prodotti industriali con segni mendaci e frode nell'esercizio del commercio.

Ni giorni scorsi, inoltre, i Baschi verdi siracusani impegnati in ordinari servizi di controllo del territorio, hanno sequestrato circa 500 bombole di gpl destinate ad uso domestico (le comuni bombole da cucina, per il campeggio, ecc.).

Dopo un'attenta ricognizione dei luoghi, i finanzieri hanno ispezionato due attività commerciali di Siracusa, rinvenendo e sequestrando circa 4.000 kg di gas stoccati in recipienti di diverso formato, perchè i titolari erano rispettivamente in possesso di un'autorizzazione scaduta e non rinnovata ovvero di un'autorizzazione per la detenzione di quantitativi assai limitati, proprio in virtù degli stringenti requisiti di sicurezza relativi all'area urbana. I due sono stati deferiti per la violazione alle normative vigenti in materia di sicurezza dei prodotti energetici.

---

# **Vaccini senza prenotazione anche al Cerica di Priolo, ampliati giorni e orari di apertura**

Anche al punto vaccinale di Priolo Gargallo sarà possibile effettuare vaccini senza aver prima prenotato, recandosi direttamente nei locali del Cerica. “L’obiettivo – afferma il sindaco Pippo Gianni – è quello di dare una spinta alla campagna vaccinale anche nel nostro paese, incrementando il numero delle somministrazioni per le categorie che rientrano nei target stabiliti dal Piano nazionale”.

A Priolo saranno effettuati i vaccini per i soggetti dai 60 anni in su, per i soggetti di ogni età appartenenti alla categoria ad “elevata fragilità” e per gli ultraottantenni non considerati fragili. Dal 13 maggio sarà possibile effettuare le vaccinazioni anche per i soggetti dai 50 ai 59 anni.

L’iniziativa è stata voluta dall’amministrazione comunale, d’intesa con l’Asp di Siracusa. Il primo cittadino ha chiesto anche l’ampliamento dei giorni e dell’orario di apertura del centro vaccinale, fino ad ora operativo tre giorni a settimana, solo di mattina; adesso sarà aperto dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 19:00, in modo continuativo.

Per i soggetti fragili basterà esibire un certificato rilasciato dal medico di famiglia o dallo specialista, comprovante la propria condizione di salute. Il medico vaccinatore valuterà la scheda e vaccinerà il soggetto fragile e il suo eventuale accompagnatore.

Visto l’ampliamento del servizio, per garantire le necessarie attività di supporto all’Asp, il sindaco Gianni, insieme all’assessore al ramo, Santo Gozzo, ha disposto l’incremento

del personale di Protezione Civile e Misericordia.

foto generica dal web

---

## **Siracusa. Gestione delle ciclabili, parte il confronto con i cittadini per un "BiciPlan"**

Il 19 maggio prossimo, alle ore 17, primo confronto tra amministrazione comunale di Siracusa e cittadinanza per la stesura di Biciplan, il piano generale sulle piste ciclabili. L'incontro – al quale parteciperanno il sindaco, Francesco Italia e l'assessore ai Trasporti e diritto alla mobilità, Maura Fontana – si terrà in videoconferenza.

Alla riunione sono invitati tutti i portatori di interesse, dai cittadini alle associazioni. Un secondo incontro sarà dedicato alle organizzazioni politiche e ai sindacati.

Il Biciplan si occuperà della pista ciclabile "Rossana Maiorca" e di tutte le altre che l'amministrazione ha in programma di realizzare, alcune delle quali sono già state finanziate. "Sarà uno strumento coerente con il piano urbano della mobilità sostenibile, approvato dal consiglio comunale prima dello scioglimento, e a sua volta in fase di revisione", spiegano dagli uffici.

"Un momento necessario dal quale ci aspettiamo importanti indicazioni", dicono il sindaco Italia e l'assessore Fontana. "La scelta della mobilità sostenibile è fondamentale per il modello di città che stiamo realizzando e che deve tenere conto anche delle direttive del Piano nazionale di ripresa e

resilienza approvato dal Parlamento. In questo senso, il confronto con la cittadinanza sulle decisioni migliori da adottare è irrinunciabile”.

---

## **La morte di Lele Scieri, le motivazioni della Cassazione: "omicidio volontario, no nonnismo"**

Sono state rese note le motivazioni per cui la Cassazione ha deciso, nelle settimane scorse, di affidare il processo per la morte del parà siracusano Lele Scieri al tribunale ordinario di Pisa. La Suprema Corte ha risolto così il nascente conflitto di giurisdizione visto che, sulla stessa vicenda, si stava muovendo anche la Procura Militare di Roma.

Per la Cassazione, gli atti di nonnismo “non sono in sé ricollegabili al rapporto gerarchico, così come al servizio o al rispetto della disciplina militare”, pur se avvengono in una caserma. Inoltre, al momento dei fatti che portarono al decesso di Scieri – “non vi era alcun rapporto gerarchico-disciplinare” tra gli indagati e la vittima. La Cassazione chiarisce che “non erano impegnati in attività di servizio e si trovavano in caserma in abiti civili. Pertanto il reato da contestare è l’omicidio volontario, non un reato militare (violenza contro inferiore), e dovrà occuparsene la magistratura ordinaria”. I giudici hanno valutato i fatti “estranei al servizio e alla disciplina militare” per cui non è stato ritenuto fondato che vi fossero i presupposti per il reato contestato dalla procura militare. Di più, la Cassazione fa anzi notare che “vi è piena concordanza nella descrizione

delle accuse nelle diverse sedi” e sulla base degli accertamenti medico-legali. Il parà siracusano cadde da un'altezza di 5-10 metri, dalla torre di asciugatura dei paracadute su cui sarebbe stato costretto ad arrampicarsi in condizioni estreme, mentre la sua resistenza veniva fiaccata “tramite violenti colpi, mentre egli saliva, in condizioni di insostenibile stress”.

Tra due giorni, in tribunale a Pisa, nuova udienza dedicata alla posizione del Ministero della Difesa. Indagati per omicidio volontario sono tre ex caporali della Folgore: Alessandro Panella, Luigi Zabara e Andrea Antico. Devono rispondere di favoreggiamento due ex ufficiali: il generale Enrico Celentano e Salvatore Romondia.

---

## **Maremonti sotto controllo: posti di blocco e multe per arginare fenomeni "anomali"**

Rettilinei alternati a tratti di curve nella zona montana, la “Maremonti” è spesso strada interessata da fenomeni anomali come le corse clandestine di cavalli o i gruppi di motociclisti che affrontano curve e tornati ad alta velocità, per emozione e svago.

I Carabinieri hanno allora deciso di aumentare i servizi di controllo in zona, per tutelare tutti gli utenti della strada. Impegnati i Carabinieri della Compagnia di Noto e delle Stazioni di Buscemi, Buccheri, Cassaro e Palazzolo Acreide. Sono stati 8 i motociclisti sanzionati per violazioni varie alle norme del Codice della Strada ed altrettante sono state le persone multate per la violazione della normativa anticovid perchè, senza giustificato motivo, fuori dal comune di

residenza.

Nelle ore scorse sono state controllate 78 persone, 36 mezzi ed un totale di multe per circa 9mila euro. Sono state anche ritirate 4 carte di circolazione e sottoposti a fermo amministrativo due autocarri ed un motociclo.

I posti di controllo sono confermati anche per i prossimi giorni sulla Maremonti e lungo la 115, tra Avola e Pachino.

---

## **Siracusa. Contrasto allo spaccio, sequestrate dosi di hashish, crack e marijuana**

E' quotidiana l'azione di contrasto alle cosiddette piazze dello spaccio, a Siracusa. Gli agenti delle Volanti, ieri, durante il servizio di controllo del territorio hanno segnalato alla Prefettura un giovane di 25 anni, trovato in possesso di marijuana per uso personale. I poliziotti, inoltre, hanno rinvenuto e sequestrato 14 dosi di hashish, 9 dosi di crack e una dose di marijuana. Un siracusano di 26 anni è stato denunciato perchè assente al controllo, pur essendo sottoposto agli arresti domiciliari.

---

## **Pallanuoto, Coppa Italia.**

# Rigori fatali all'Ortigia nella finale per il terzo posto

L'Ortigia fatica a tornare al successo e chiude la Final Four di Coppa Italia con un'altra sconfitta. In un emozionante derby con il Telimar Palermo, sono i padroni di casa a spuntarla dopo i tempi supplementari. La finalina per il terzo posto si era chiusa sull'8-8 nei tempi regolamentari. Ai rigori, Palermo avanti 13-8.

Continui colpi di scena segnano la gara che regala sussulti a ripetizione. Esempio il quarto tempo, autentica bolgia. Il Telimar – che inseguiva – pareggia subito con Vlahovic, gli arbitri espellono due giocatori per parte per scorrettezze, le porte restano inviolate fino alla sirena. Quindi la lotteria dei rigori.

Il vice-allenatore dell'Ortigia, Martino Abela, nel post partita elogia comunque i suoi. "Ci siamo ricompattati, ci siamo ritrovati, forse un po' tardi, durante la partita, soprattutto nel terzo tempo siamo riusciti a venire fuori come gruppo e abbiamo dato il massimo. Questo è molto importante. Usciamo a testa alta da questa partita, i rigori non ci hanno sorriso ma ci servirà anche questo come esperienza per la prossima stagione. Adesso dobbiamo pensare al prossimo obiettivo, che è la finale per il 5° posto in campionato. Cerchiamo di prendere tutte le cose positive di questa Final Four e di portarle con noi per la doppia finale per il 5° posto".

Anche il capitano biancoverde Massimo Giacoppo commenta la gara. "Sapevamo di affrontare in casa una squadra determinata che avrebbe fatto di tutto per vincere questa gara. Abbiamo avuto solo un passaggio a vuoto, poi abbiamo recuperato una partita che sembrava compromessa. Abbiamo perso ai rigori, capita. Penso che la nostra stagione rimanga comunque

strepitosa, al di là di questo risultato per il quale faccio i complimenti al Telimar. Nonostante un po' di problemi nella parte finale, dobbiamo uscire da questa vasca a testa alta, perché abbiamo giocato una partita molto buona e soprattutto perché abbiamo ancora un obiettivo importante in campionato. Noi sfortunati? No, i rigori sono una lotteria, si può vincere o perdere “.